

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 296 del 22 marzo 2022

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021. I progetti strategici per il Veneto del futuro.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si adottano 16 progetti innovativi e strategici per il Veneto del futuro, formulati nell'ambito del Tavolo di partenariato per il PNRR e coerenti con le linee di finanziamento previste dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), da utilizzare in fase di interlocuzione con il Governo ai fini dell'attuazione del PNRR in Veneto.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Il programma Next Generation EU, formulato dall'Unione Europea quale risposta alla crisi pandemica provocata dal Covid-19, prevede un pacchetto di finanziamenti complessivi pari a 750 miliardi di euro. All'interno di tale programma, è stato istituito, con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza.

L'articolo 17 del Regolamento in parola prevede che i singoli Stati membri elaborino un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (nel prosieguo anche PNRR), costituito da riforme ed investimenti finalizzati a raggiungere gli obiettivi strategici del richiamato Regolamento; quello proposto dall'Italia è stato approvato dal Consiglio Ecofin dell'Unione Europea in data 13 luglio 2021.

L'ammontare delle risorse del PNRR per l'Italia è pari a 191,50 miliardi di euro; a tali risorse si aggiungono, ai sensi del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101, quelle previste dal Piano nazionale per gli investimenti complementari, pari a 30,62 miliardi di euro.

A livello centrale è stato istituito, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 29 luglio 2021, n. 108, il Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale con funzioni consultive nelle materie e per le questioni connesse all'attuazione del PNRR.

Dal canto suo, la Regione del Veneto ha ritenuto opportuno attrezzarsi tempestivamente, sotto il profilo organizzativo, con l'approvazione della deliberazione della Giunta regionale 13 luglio 2021, n. 950 che, tra l'altro, ha previsto la costituzione di un Tavolo per lo scambio di informazioni in merito ai progetti ed allo stato di avanzamento degli stessi coinvolgendo, in una prima fase, l'Unione delle Province (UPI) Veneto e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Veneto.

Successivamente con deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2021, n. 1710 detto Tavolo è stato sostituito con l'istituzione del Tavolo di partenariato per il PNRR e la programmazione generale di cui agli articoli 2 e 4 della legge regionale 35/2001, al quale sono state attribuite le seguenti finalità:

- favorire scelte condivise fra Regione, enti locali e parti economiche e sociali nell'individuazione di progettualità e tematiche connesse al PNRR;
- condividere percorsi di monitoraggio delle riforme e degli investimenti;
- promuovere l'attivazione di iniziative congiunte presso le sedi competenti per il finanziamento di progetti interessanti il territorio veneto;
- sviluppare altre iniziative connesse all'attuazione del PNRR.

In occasione dell'insediamento del tavolo, avvenuto il 20 gennaio 2022, è stata concordata l'opportunità di individuare progetti strategici condivisi volti allo sviluppo e alla resilienza del Veneto, da realizzarsi, potenzialmente, con le risorse del PNRR.

Su proposta regionale, è stato concordato di costituire in seno al Tavolo di partenariato per il PNRR, un Gruppo tecnico ristretto ed operativo, al fine di poter individuare in tempi celeri, a titolo di proposta, i progetti strategici e predisporre le

corrispondenti schede di dettaglio.

Pertanto, con successiva nota prot. n. 18865 del 21/01/2022 a firma del Segretario Generale della Programmazione, è stato chiesto ai Componenti del Tavolo di partenariato di individuare un proprio rappresentante all'interno di ambiti omogenei.

Sono seguiti tre incontri del Gruppo tecnico, svoltisi in data 31 gennaio, 7 febbraio e 21 febbraio 2022.

Considerato che i progetti non sono direttamente utilizzabili per ottenere il finanziamento con risorse del PNRR ma devono rispondere alle specifiche dei bandi e/o degli avvisi che verranno via via pubblicati, la finalità del lavoro è stata quella di definire delle schede progettuali che, da un lato, vedessero la compagine partenariale concorde sull'importanza dell'intervento e sulla sua promozione in ogni sede ritenuta opportuna, dall'altro, delineassero gli elementi essenziali dell'intervento medesimo lasciando opportuni spazi per meglio definirlo alla luce delle determinazioni ministeriali entro le quali il progetto dovrà essere presentato e realizzato.

L'individuazione e la definizione dei progetti è avvenuta a partire dal Piano Regionale di Ripresa e Resilienza (nel prosieguo anche PRRR), approvato con deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2020, n. 1529, e ha tenuto conto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle proposte del partenariato.

Il lavoro svolto ha portato alla formulazione di 16 progetti strategici, dettagliati in schede progettuali. Ciascuna scheda progettuale è stata oggetto di valutazione tecnica da parte delle Aree regionali competenti e contiene i seguenti elementi:

- la denominazione del progetto;
- una breve descrizione;
- i collegamenti con il Programma di Governo regionale, il PNRR e il PRRR (ove esistenti), nonché ai goal dell'Agenda 2030 e alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
- gli obiettivi;
- le tempistiche;
- gli effetti;
- i provvedimenti amministrativi per l'attuazione dell'intervento ed eventuali proposte di semplificazione dei procedimenti;
- il fabbisogno finanziario;
- l'Area regionale di riferimento;
- l'analisi di impatto sui settori produttivi e sull'occupazione.

Le schede progettuali potranno essere adattate per il migliore utilizzo in sede di richiesta di finanziamento con le risorse del PNRR e fondi connessi, in considerazione dei requisiti stabiliti in sede di assegnazione dei finanziamenti.

Sui progetti è stato avviato un confronto con il Comitato Tecnico Strategico istituito presso la finanziaria regionale Veneto Sviluppo S.p.A..

I progetti strategici formulati sono stati oggetto di informativa in Giunta regionale con DGR/INF n. 2 del 28 febbraio 2022.

Successivamente, in data 9 marzo 2022, gli stessi progetti sono stati presentati alla Prima Commissione Consiliare e in data 15 marzo 2022 il Consiglio Regionale ha adottato le risoluzioni n. 53 e n. 54.

Sulla base di quanto contenuto in tali Risoluzioni, si auspica un maggior coinvolgimento delle Istituzioni regionali nella programmazione del PNRR e, anche alla luce dell'emergenza innescata dalla guerra in Ucraina, si esorta il Governo a rimodulare gli obiettivi strategici del PNRR al fine di indirizzare maggiori risorse a sostegno della competitività delle filiere industriali strategiche e di intervenire a favore delle famiglie e delle imprese per calmierare i prezzi dell'energia attraverso la differenziazione degli approvvigionamenti, lo sfruttamento delle risorse nazionali e delle fonti rinnovabili.

I progetti sono stati presentati al Tavolo di partenariato per il PNRR in data 17 marzo 2022, per la più ampia condivisione.

Il pacchetto di 16 progetti, inseriti nel documento denominato "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I progetti strategici per il Veneto del futuro", costituisce l'**Allegato A** alla presente deliberazione della Giunta regionale e ne forma parte integrale e sostanziale.

Tali progetti rappresentano la proposta strategica della Regione del Veneto per lo sviluppo del proprio territorio e delle proprie imprese per i quali concorrere al finanziamento nell'ambito del PNRR, ferma restando la necessità di intervenire affinché il PNRR venga rimodulato per far fronte alle conseguenze innescate dall'emergenza in atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 luglio 2021, n. 101;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge L. n. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 ottobre 2021;

VISTA la Legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1529 del 17 novembre 2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 950 del 13 luglio 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1710 del 9 dicembre 2021;

VISTA la nota prot. n. 18865 del 21 gennaio 2022 del Segretario Generale per la Programmazione;

VISTA l'Informativa (DGR/INF) n. 2 del 28 febbraio 2022;

VISTE la risoluzione consiliare n. 53 del 14 marzo 2022 e la risoluzione consiliare n. 56 del 14 marzo 2022;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54,

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di adottare il pacchetto di progetti delineati nel documento "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I progetti strategici per il Veneto del futuro", di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, coerente con le finalità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, da utilizzare in fase di interlocuzione con il Governo ai fini dell'attuazione del PNRR in Veneto;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Segreteria Generale della Programmazione dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.